



COMUNE DI POSSAGNO  
Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale  
n. **103** del **06-12-2023**

OGGETTO: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025.  
COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE. LINEE  
DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **dicembre** alle ore **18:18**, @ nella sede municipale per  
determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

| NOMINATIVO      | CARICA      | PRESENTE/ASSENTE |
|-----------------|-------------|------------------|
| FAVERO VALERIO  | SINDACO     | Presente         |
| BARON MAURA     | VICESINDACO | Presente         |
| VARDANEGA MAURO | ASSESSORE   | Presente         |

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **FRANCESCA BRAZZALOTTO**.

Il sig. **VALERIO FAVERO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara  
aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla  
proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (nel prosieguo indicato come testo unico del pubblico impiego cd. TUPI), secondo il quale i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;
- l'art. 40 del TUPI che prevede due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente ed in particolare il comma 3-bis, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, il quale dispone letteralmente che: *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono..."*;

Considerato che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto "Enti Locali", per il triennio 2019-2021, relativo al personale non dirigente;

Visto il Titolo II del predetto CCNL, che disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;

Preso atto che l'art. 7 del nuovo CCNL prevede in particolare:

- al comma primo che *"La contrattazione collettiva integrativa, si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente C.C.N.L., tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale[...]"*;
- al comma terzo che *"I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti"*;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata di parte giuridica e di parte economica per il triennio 2023-2025;

Considerato che la legislazione ed i contratti nazionali non dettano alcuna specifica disposizione sul numero e sui componenti la delegazione trattante di parte pubblica, prevedendosi tuttavia che non possono essere designati componenti della delegazione trattante di parte pubblica membri di organismi sindacali comunque denominati;

Ritenuto, pertanto:

- di stabilire che la Delegazione Trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata per il triennio 2023-2025 sia composta dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e del Servizio Personale;
- di individuare come Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, che assumerà la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati secondo la procedura formalmente prevista, il Segretario Comunale, che in caso di assenza viene sostituito dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e del Servizio Personale;
- di affidare l'incarico di Segretario verbalizzante della Delegazione all'Istruttore Amministrativo-Contabile Sig.ra Nicole D'Agostin, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Possagno ed in servizio presso l'Ufficio Ragioneria-Bilancio-Tributi e Personale;

Dato atto che:

- con il Decreto del Sindaco n. 11 del 20.07.2022 è stata nominata la Dott.ssa Francesca Brazzalotto quale Segretario Comunale titolare presso la Segreteria del Comune di Possagno;
- con decreto del Sindaco n. 8 del 19.06.2023 sono state attribuite al Responsabile dell'Area I "Amministrativa" le funzioni sostitutive di Responsabile dell'Area II "Economico-Finanziaria";

Rilevato che i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dagli organi politici;

Considerato che, in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'amministrazione;

Considerato, altresì, che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto integrativo dovrà, in ogni caso, garantire:

- la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione integrativa, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale;
- il rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario;
- l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti non collegati a parametri fissi ed automatici, ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009;
- il rispetto di tutte le disposizioni ordinamentali in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa;
- il divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti comunali e dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione, all'accrescimento motivazionale ed alla crescita professionale del personale e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

Considerato, infine, che l'Amministrazione Comunale, nei rapporti con il personale e le rappresentanze sindacali, valuta di fondamentale importanza, in tutte le fasi della contrattazione decentrata l'assunzione di comportamenti conformi a correttezza, buona fede, imparzialità ed equità, la condivisione degli obiettivi e l'acquisizione del consenso, l'instaurazione di un confronto sereno e costruttivo per limitare la conflittualità interna, la verifica dei risultati secondo criteri oggettivi predeterminati e condivisi ed il riconoscimento, sia in termini economici che di progressione di carriera, del merito e dell'impegno personale;

Ritenuto, pertanto, nello specifico, di stabilire le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della contrattazione:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra considerato e ritenuto, di impartire le seguenti direttive cui la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella conduzione delle trattative per la definizione del CCI 2023/2025 relativamente alle materie di parte economica:

- non destinare per l'anno 2023 risorse per l'attribuzione di differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 (nuove progressioni economiche all'interno delle aree), dal momento che quest'Ente ha provveduto a riconoscere tali progressioni ai propri dipendenti, per una percentuale massima del 50% del personale avente titolo, nelle annualità 2021 e 2022 ed al fine di non "ingessare" ulteriormente le risorse stabili del fondo;
- destinare le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 a un numero ristretto di dipendenti, ai quali sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, secondo la graduazione definita ed individuata dalla contrattazione decentrata normativa ed in relazione alle effettive esigenze manifestate dai Responsabili di Area/Settore, fermo restando che le relative indennità dovranno essere attribuite sulla base del concreto esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi;
- confermare gli importi relativi alle indennità relative alle condizioni di lavoro di cui all'art. 84-bis del CCNL 16.11.2022;
- confermare o attivare le indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 da attribuire al personale a cui sono affidate le funzioni di ufficiale di stato civile e d'anagrafe nell'espletamento di funzioni di ufficiale giudiziario;
- destinare la parte prevalente delle risorse stabili disponibili e delle risorse variabili alla valorizzazione della performance individuale e collettiva, così da realizzare le finalità del D.Lgs. n. 74/2017 e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati, tenendo conto di quanto stabilito nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Evidenziato che della presente deliberazione verrà data informazione ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU;

Richiamati integralmente i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 12/09/2022 ad oggetto: "*Presentazione delle linee programmatiche di mandato 2022-2027 ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/01/2023 ad oggetto: "*Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025 e Bilancio di previsione 2023/2025*";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 22/02/2023 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31.03.2023 ad oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132*", Piano successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 31.05.2023;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs.267/2000, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità e di regolarità contabile resi entrambi dal Responsabile dell'Area II "Economico-Finanziaria" che gestisce il Servizio Personale e Finanziario;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visto l'art. 125 del D.lgs n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Visti e richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- i CCNL del Comparto Funzioni Locali;
- le linee guida fornite dall'Aran in merito alla procedura della contrattazione decentrata integrativa;
- il vigente Statuto Comunale;
  - il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 17.05.2023;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

### **D E L I B E R A:**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che la Delegazione Trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione collettiva integrativa di parte giuridica ed economica, relativa al triennio 2023/2025, sia composta dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Area II "Economico Finanziaria" per la gestione dei Servizi Finanziari e Risorse Umane;
3. di individuare come Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, che assumerà la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi integrativi secondo la procedura formalmente prevista, il Segretario Comunale il quale in caso di assenza viene sostituito dal Responsabile dell'Area II "Economico-Finanziaria";
4. di affidare l'incarico di Segretario della Delegazione all'Istruttore Amministrativo-Contabile, Sig.ra Nicole d'Agostin, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Possagno ed in servizio presso l'Ufficio Ragioneria-Tributi-Personale che provvederà a convocare, su indicazione del Presidente della Delegazione, le riunioni di contrattazione, a verbalizzare le stesse riunioni, a curare la raccolta degli atti e dei verbali, a trasmettere, su indicazione del Presidente della Delegazione, alle RSU ed alle OO.SS. territoriali dati ed elementi conoscitivi sulle materie oggetto di informazione e di confronto, nonché ad aggiornare l'applicativo per i permessi sindacali sul portale PerLaPa;
5. di dare atto che:
  - la delegazione di parte pubblica opera nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;

- la delegazione trattante di parte pubblica opera con criteri di collegialità di confronto e decisionali nell'osservanza delle direttive e degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale ed, in caso di disomogeneità di posizioni relativamente alla conclusione di una specifica trattativa decentrata, trova applicazione quanto previsto dagli art. 8 e 9 del CCNL del 16.11.2022 con il diritto di ogni singolo componente di delegazione ha il diritto di far constatare a verbale di seduta il proprio motivato dissenso;
  - i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate a tale livello di negoziazione;
  - il contratto integrativo non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
  - l'ipotesi di accordo del contratto integrativo per il triennio 2023-2025 deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;
  - l'ipotesi di accordo del contratto integrativo per il triennio 2023-2025 dovrà essere previamente verificato dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
6. di stabilire che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato 2022 dovrà, in ogni caso, garantire:
- la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale;
  - il rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario;
  - l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti non collegati a parametri fissi ed automatici, ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009;
  - il rispetto di tutte le disposizioni ordinamentali in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa;
  - il divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti comunali e dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione, all'accrescimento motivazionale ed alla crescita professionale del personale, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;
7. di indicare le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della contrattazione:
- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
  - i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione;
8. di impartire le seguenti direttive cui la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella conduzione delle trattative per la definizione del CCI 2023/2025:
- non destinare per l'anno 2023 risorse per l'attribuzione di differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 (nuove progressioni economiche all'interno delle aree), dal momento che quest'Ente ha provveduto a riconoscere tali progressioni ai propri dipendenti,

per una percentuale massima del 50% del personale avente titolo, nelle annualità 2021 e 2022 ed al fine di non "ingessare" ulteriormente le risorse stabili del fondo;

- destinare le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 a un numero ristretto di dipendenti, ai quali sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, secondo la graduazione definita ed individuata dalla contrattazione decentrata normativa ed in relazione alle effettive esigenze manifestate dai Responsabili di Area/Settore, fermo restando che le relative indennità dovranno essere attribuite sulla base del concreto esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi;
- confermare gli importi relativi alle indennità di turno, reperibilità e alle condizioni di lavoro di cui all'art. 84-bis del CCNL 16.11.2022;
- confermare o attivare le indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 da attribuire al personale a cui sono affidate le funzioni di ufficiale di stato civile e d'anagrafe nell'espletamento di funzioni di ufficiale giudiziario;
- destinare la parte prevalente delle risorse stabili disponibili e delle risorse variabili alla valorizzazione della performance individuale e collettiva, così da realizzare le finalità del D.Lgs. n. 74/2017 e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati, tenendo conto di quanto stabilito nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

9. di dare mandato alla delegazione trattante di convocare le OO.SS. e la R.S.U. per dare avvio alla contrattazione integrativa relativa al triennio 2023/2025;

10. di dare incarico al Servizio di Segreteria Generale:

- di trasmettere copia del presente atto ai nominati componenti della Delegazione Trattante;
- di trasmettere copia del presente atto ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU per informazione;
- di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione Personale/Contrattazione Integrativa;

11. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO FRANCESCA BRAZZALOTTO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

---

**IL SINDACO**

F.TO VALERIO FAVERO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

---

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025. COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE. LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.**”, il Responsabile del servizio interessato, **SAGRILLO NADIA**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data, 06-12-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.TO SAGRILLO NADIA**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

---

**PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

---

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025. COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE. LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.**”, il Responsabile del servizio interessato, **SAGRILLO NADIA**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data, 06-12-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.TO SAGRILLO NADIA**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

---

Si certifica che il presente atto ad oggetto **“CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025. COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE. LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.”** è stato pubblicato all'albo on-line del Comune per la prescritta pubblicazione dal 07-12-2023 fino al 22-12-2023 con numero di registrazione 934.

Data, 07-12-2023

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

Si certifica che la presente deliberazione ad oggetto "**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025. COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE. LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.**" è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Data, 18-12-2023

**IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITA'**

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

---

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---